

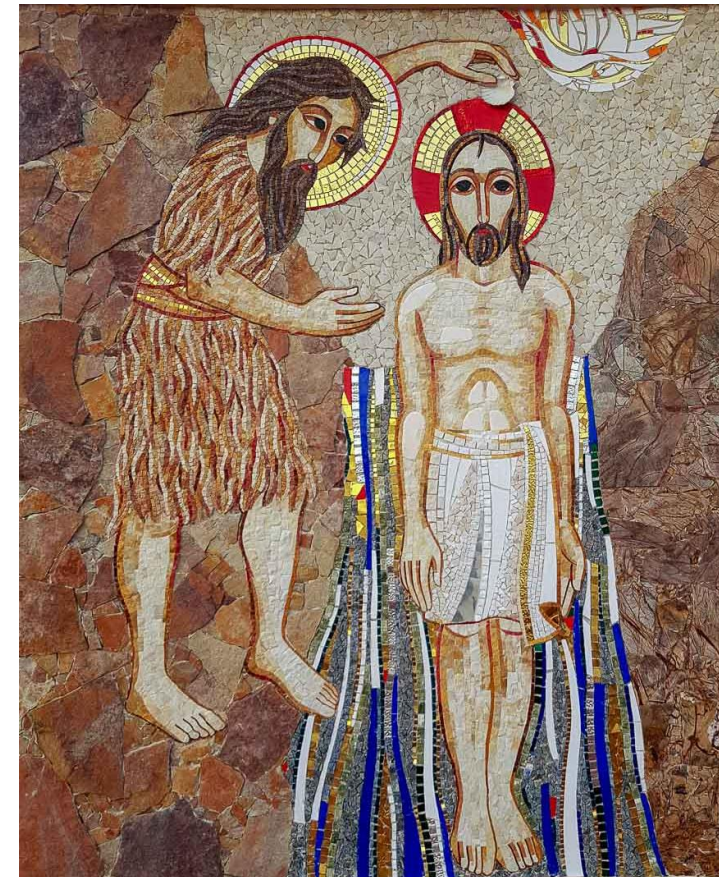
<b>Sabato 9 gen.</b> ore 18.30 San Polo	Defunti: Paladin Anna suor Lucia; De Bortoli Giacomo Giuseppe; Bernardi Pietro; Vidotto Virginia; Peruzzetto Pietro; Marcuzzo Alfredo; Brentelle Giulia.
<b>Domenica 10 gen.</b> ore 8.00 San Polo  ore 9.00 Rai ore 10.30 San Polo	<b>FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE</b> Defunti: Cittolin Pietro (A); Trevisan Giovanni e Assunta; Lot Lorenzo, Tarcisio e Guerrino (A); Bazzo Annamaria. Defunto Giacomini Francesco (A); Casonato Anna; Baro Secondo. <i>Per le comunità parrocchiali.</i>
<b>Lunedì 11 gen.</b> ore 18.30 San Polo	Defunti: Toffoli don Francesco; Bianco Anna e Sergio.
<b>Martedì 12 gen.</b> ore 18.30 San Polo	Defunti Paladin Paolo e Cattelan Rosalia.
<b>Mercoledì 13 gen.</b> ore 18.30 San Polo	Defunto Paladin Nicolò.
<b>Giovedì 14 gen.</b> ore 18.30 Rai	Defunti Santin Virginia e Antoniazzi Vittorio.
<b>Venerdì 15 gen.</b> ore 18.30 San Polo	Defunti: Fam. Zanchetton; Piovesana Paro Francesca (A).
<b>Sabato 16 gen.</b> ore 18.30 San Polo	<b>San Tiziano, Vescovo,</b> <b>Patrono principale della diocesi di Vittorio Veneto</b> Defunti: Toffoli don Francesco; Brentelle Giulia; Fantuzzi Dal Bò Anna; Bernardi Ines e Peruzzetto Angelo; Antoniolli Diego; Bianchi Tiziano; Peruzzetto Giovanni; Tadiotto Rosa (deceduta il 9/1/2021 a Melbourne, Australia).
<b>Domenica 17 gen.</b> ore 8.00 San Polo  ore 9.00 Rai ore 10.30 San Polo	<b>SECONDA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b> Defunti: Rossetto Palma; Toffoli Antonio; Cardin Nives e Feletto Carlo; Bernardi Antonio; Vidotto Renato e Gilda. Defunto Marson Angelo (30 gg.); Feletto Mario. <i>Per le comunità parrocchiali.</i>

### FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE

**Dal Vangelo secondo Marco** (Mc 1,7-11)

In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da



FOGLIETTO DOMENICALE DELLE  
PARROCCHIE DI RAI E SAN POLO

Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

*Dio onnipotente ed eterno,  
che dopo il battesimo  
nel fiume Giordano  
proclamasti il Cristo  
tuo amato Figlio  
mentre discendeva su di lui  
lo Spirito Santo,  
concedi ai tuoi figli di adozione,  
rinati dall'acqua e dallo Spirito,  
di vivere sempre nel tuo amore.*

#### Per aiutare il nostro dialogo con Gesù

- Chiedo l'aiuto allo Spirito Santo perché mi accompagni e mi illumini con la sua luce. Vieni Santo Spirito, vieni luce di Verità, apri gli orecchi del mio cuore per essere in grado di ascoltare e percepire la brezza leggera delle Parole di Dio.  
1. Primo passo: Che cosa dice il testo in sé? Leggo e rileggo il testo anche più volte, cercando di ricordare ciò che ho letto - Rimango qualche istante in silenzio perché la Parola ascoltata possa scendere nel mio cuore.

C.I.P. PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO APOSTOLO

Piazza Papadopoli 7 - 31020 SAN POLO DI PIAVE

Tel. 0422 855017 info@parrocchiadisanpolo.it

Il Tralcio è disponibile anche sul sito [www.parrocchiadisanpolo.it](http://www.parrocchiadisanpolo.it)

2. Secondo passo: Che cosa dice a me il brano? Ritorno su alcune frasi, personaggi, immagini. Mi chiedo: qual è il messaggio che questo testo dice alla mia situazione? Che cambiamento di vita mi suggerisce? Cosa non comprendo?

3. Terzo passo: Che cosa mi fa dire a Dio il brano letto? Mi sforzo di parlare a Dio con tutto il cuore: che cosa rispondo a Dio? La meditazione dunque si trasforma da sola in preghiera.

4. Quarto passo: Riassumo il mio incontro con il testo scegliendo una parola o una frase da portare con me lungo il tempo della settimana.

- Se ci si trova in un piccolo gruppo in famiglia, si può seguire il medesimo percorso con questa modalità:

a) in gruppo, invocazione dello Spirito Santo;

b) in un tempo di silenzio, a livello individuale si seguono i quattro passi; mettendosi d'accordo, questo momento può essere vissuto prima di partecipare all'incontro;

c) in un clima di reciproco ascolto e senza dare giudizi su quanto gli altri espongono, si passa alla condivisione e si mette in evidenza quello che ci fa sentire in sintonia;

d) si conclude con la preghiera del Signore: Padre nostro.

## EVENTI IN FORANIA E IN DIOCESI

Sab. 9	Ponte della Priula	Ore 20.00, chiesa, <b>Veglia della Pace</b> ; "Armati di pace", presieduta dal vescovo Corrado. Durante la celebrazione porterà la sua testimonianza di medico chirurgo in servizio in zone di guerra per conto della Croce Rossa Internazionale il dott. Mauro Dalla Torre, originario di Oderzo. La veglia sarà trasmessa in streaming da <a href="#">La Tenda TV</a> .
Dom. 10	Mareno di Piave	Ore 15.30, chiesa, <b>S. Messa con ordinazione diaconale</b> . Il vescovo Corrado ordinerà diacono Davide Reichmann, originario di Mosnigo.
Sab. 16	Vittorio Veneto	Ore 10.00, Cattedrale, <b>Solenne celebrazione eucaristica in onore di S. Tiziano</b> .
Sab. 16	Oderzo	Ore 18.30, Duomo, <b>Solenne celebrazione eucaristica in onore di S. Tiziano</b> .
Dom. 17	GIORNATA PER L'APPROFONDIMENTO E LO SVILUPPO DEL DIALOGO TRA CATTOLICI ED EBREI	
18 - 25 gennaio		SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI
Gio. 21	Pianzano	Ore 20.30, chiesa, <b>Veglia ecumenica diocesana</b> , presieduta dal vescovo Corrado.

## CALENDARIO PARROCCHIALE SETTIMANALE

Dom. 10	<b>FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE</b>	
Sab. 16	Ore 9.30, chiesa di Tezze, Adorazione Eucaristica silenziosa, fino alle 10.30. Ore 15.30, chiesa di Vazzola, un sacerdote è a disposizione per l'ascolto e per il Sacramento della Riconciliazione, fino alle 17.30.	
Dom. 17	<b>SECONDA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b>	

### OFFERTE

**San Polo:** In occasione dei funerali (famiglia e banchetto): € 323,40 (29/12). Per la parrocchia € 140,00.

Per il restauro della facciata della chiesa	In settimana: Offerta delle famiglie € 1260,00 (15 buste) Altre offerte € 500,00.	Totale: € 40.563,00
---	---	------------------------

**Rai:** Offerta delle famiglie (4 buste) € 270,00.

### SAN TIZIANO, VESCOVO, PATRONO DELLA DIOCESI

Tiziano nacque nella seconda metà del sec. VI da una nobile famiglia di Eraclea, antica città che fino al 1950 si chiamava Grisolera. Ebbe come maestro s. Floriano vescovo di Opitergium (oggi Oderzo) e da lui fu ordinato diacono e sacerdote e poi economo di quella diocesi. Primeggiò nell'amore verso i poveri, che invitava a casa sua e nutriva con i propri mezzi; la sua fama si estese in tutta la regione.

S. Floriano lasciò poi la diocesi per diventare missionario e al suo posto, il clero e il popolo elessero Tiziano vescovo di Oderzo. Resse la diocesi di Oderzo in modo eccellente, ammaestrò con la parola e l'esempio, visse molto santamente, divenne famoso per la sua appropriata predicazione, nel fuggire l'eresia ariana allora dilagante fra i Longobardi invasori. Pieno di meriti e santità, Tiziano morì ad Oderzo il 16 gennaio 632 e fu sepolto nella chiesa cattedrale della sua città dove, dice la tradizione, avvennero molti miracoli.

Da questo punto la venerazione per il santo vescovo, per eventi esterni prese a diffondersi in altri luoghi della regione. I suoi concittadini e parenti di Eraclea, un giorno che erano venuti a visitare il sepolcro, di notte trafugarono il suo corpo dalla tomba per trasportarlo nella loro patria. Ma il mattino seguente gli opitergini, accortisi del furto, inseguirono armati i rapitori per farglielo restituire. Raggiunti si stava per ingaggiare una battaglia quando comparve un vecchio, che consigliò alle parti di avere concordia e li persuase a lasciare il corpo del vescovo Tiziano in una barca, facendola andare da sola sul fiume Livenza, così che il volere di Dio indicasse il luogo dove fermarsi definitivamente; il corpo approdò in un posto chiamato Settimo. Deposito sulla riva, gli eracleensi tentarono ancora di riprenderlo, ponendolo su un carro che i buoi non furono capaci di smuovere; riapparve il vecchio che consigliò di pregare per comprendere il volere divino.

Dopo tre giorni di digiuno e per divina rivelazione, fu imposto ad una buona vedova del luogo di attaccare al carro la sua mucca e il vitello, misero sopra il corpo e lasciarono liberi gli animali di condurlo dove volevano. I bovini si fermarono nella città di Ceneda (oggi Vittorio Veneto).

Il culto di San Tiziano, è comprovato sin dall'VIII secolo. Le reliquie sono venerate nella cripta della cattedrale di Ceneda, poste in una bellissima urna di bronzo di stile neobizantino in forma di sarcofago.